

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003953/2014
alla Commissione**
Articolo 117 del regolamento
Sergio Gaetano Cofferati (S&D)

Oggetto: Licenziamenti Micron

Nel 2010 la statunitense Micron ha acquisito Numonyx, azienda nata nel 2008 dallo scorporo delle memorie di STMicroelectronics, ovvero una delle società in Italia a più alto valore tecnologico situata tra i primi produttori mondiali di microelettronica.

L'acquisizione, che includeva impianti, attrezzature, capitale umano, tecnologie, portafoglio prodotti e relativi clienti, è risultata estremamente redditizia per Micron, come dimostrano i dati pubblicati in merito al suo fatturato e al considerevole utile.

Nonostante ciò, in data 21 gennaio 2014 l'azienda ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per 419 dipendenti, su un totale di 1 070, in riferimento alle cinque sedi italiane di Agrate, Vimercate, Avezzano, Napoli e Catania.

Considerando che:

- il settore microelettronico è tra quelli ritenuti altamente strategici dall'UE e che in particolare i rami europei dell'azienda in oggetto hanno sviluppato negli anni competenze altamente specializzate con risultati e brevetti di alto valore;
- le risorse umane impiegate nei settori in esame hanno profili di alta qualità e hanno acquisito un *know how* che rischia oggi di essere disperso senza che sia adottato alcun provvedimento in proposito;
- il piano industriale presentato, che l'azienda ha motivato con esigenze di trasformazione organizzativa globale, penalizza invece in maniera sproporzionata gli stabilimenti italiani e lascia intravedere una completa delocalizzazione dell'azienda,

l'interrogante chiede alla Commissione di rispondere ai quesiti di seguito elencati.

1. Quali azioni possono essere intraprese per evitare che un settore considerato strategico dall'UE perda o veda ridursi una realtà produttiva così importante?
2. Quale prospettiva di sviluppo a livello europeo è riservata all'Italia nell'ambito delle attività specifiche di microelettronica?
3. Ritiene necessario un maggiore coinvolgimento dei lavoratori nella rinegoziazione e ridefinizione del piano industriale? In particolare, considera importante sollecitare un incontro del *management* della Micron con le parti sociali in vista della definizione della presenza industriale in Italia e della valutazione di una concreta disponibilità a stabilire di comune accordo con le organizzazioni sindacali nazionali le misure di tutela dei lavoratori?
4. Quali forme di supporto possono essere fornite ai lavoratori considerati in esubero?